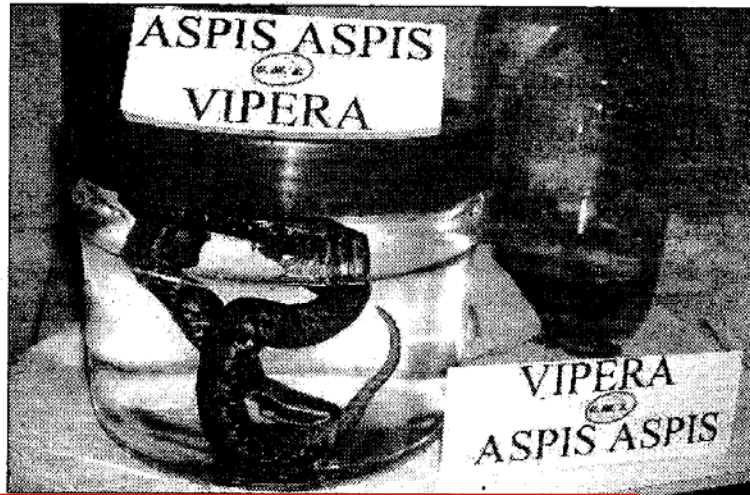


Per l'uomo tanta paura, ma nessuna conseguenza
Morso alla mano da una vipera
Il rettile finisce in formalina



Nel barattolo La vipera nella bacheca del Gmf

FOLLONICA - E' avvenuto qualche giorno fa nel territorio di Follonica. Uno sfortunato, ma anche sprovvisto cittadino del Golfo, ha messo le mani in una legnaia, avvertendo una fitta acuta. Dopo aver ritratto l'arto, l'uomo si è accorto di avere un "accessorio" attaccato alla mano: una vipera *Aspis Aspis*, evidentemente disturbata dall'intrusione dell'uomo nel suo ambiente. L'uomo è stato trasportato velocemente verso il Pronto soccorso di Massa Marittima dove ha ricevuto la cure necessarie dopo che la vipera è stata "staccata" dal dito. Il serpente è stato poi donato al Gruppo micologico follonichese e ora è ben in mostra, conservato in un recipiente di vetro pieno di formalina. A dare notizia dell'accaduto è stato lo stesso Gruppo micologi-

co, dal momento che la vipera "incriminata" è stata al centro di un'apposita lezione tenuta alla Colonia marina, dove ha sede l'associazione. "Il dottor Saragosa - hanno detto dal Gmf - ha raccomandato di calzare stivali, di vestire opportunamente nel bosco, di toccare il terreno con un bastone per fare quel poco di rumore che è sufficiente a far fuggire la vipera, che è un rettile di per sé pacioso, tranquillo e non aggressivo, se non viene disturbato o comunque messo nell'impossibilità di andarsene". Durante l'incontro sono state sfatate anche molte credenze che riguardano le vipere: dalla descrizione della differenza del morso delle vipere da quello dei serpenti in generale al cibo di cui si nutrono, dagli areali su cui sono stanziate.